Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli Nord

Le operazioni di salvaguardia degli equilibri Assestamento generale del bilancio

24 Giugno 2024

ORTENSIO FABOZZI

DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE DEI CONTI

IL SISTEMA CONTABILE DI UN COMUNE

Contabilità finanziaria

- Programmazione
- Gestione
- Rendicontazione

Contabilità economico-patrimoniale

- Rilevare i costi e i ricavi misurati dalle variazioni finanziarie
- Determinare il risultato economico dell'esercizio / variazioni del patrimonio
- Gap e bilancio consolidato

IL SISTEMA CONTABILE DI UN COMUNE

Contabilità finanziaria

Programmazione

Obiettivi

Mezzi

tempi

IL SISTEMA CONTABILE DI UN COMUNE

Contabilità finanziaria

Strumenti della Programmazione

- Dup
- BPF
- PEG
- PIAO
- Assestamento
- Salvaguardia
- Variazioni di bilancio

IL SISTEMA CONTABILE DI UN COMUNE

Contabilità finanziaria

Gestione

Spese

- impegno
- liquidazione
- ordinazione
- pagamento

Entrate

- accertamento
- Riscossione
- versamento

IL SISTEMA CONTABILE DI UN COMUNE

Contabilità finanziaria

rendicontazione

- Gestione di competenza
- Gestione dei residui

- Conto del bilancio
- Conto economico
- Conto del patrimonio

Dimostrazione dei risultati ottenuti

IL SISTEMA CONTABILE DI UN COMUNE

Contabilità finanziaria

- Programmazione
- Gestione
- Rendicontazione

Contabilità economico-patrimoniale

- Rilevare i costi e i ricavi misurati dalle variazioni finanziarie
- Determinare il risultato economico dell'esercizio / variazioni del patrimonio
- Gap e bilancio consolidato

ORGANIZZAZIONE ENTE LOCALE

Organi politici

Sindaco

Giunta comunale

Consiglio comunale

Segretario comunale

Organizzazione del personale

Dirigenti

Posizioni apicali

Dipendenti

ORGANIZZAZIONE ENTE LOCALE

CONTROLLI

INTERNI

- Funzionari responsabili dei servizi
- Responsabile dei servizio finanziario
- Organi di revisione
- OIV/NDV
- Segretario comunale

ESTERNI

- Prefettura
- Corte dei conti
- Ministero Economia e finanze
- Ministero dell'Interno

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna

Delibera n. 199 del 23 novembre 2023 (deliberazione n. 199/2023/PRSP)

Delibera n. 205 del 14 del 14 dicembre 2023 (deliberazione n. 205/2023/PRSP)

Delibera n. 212 del 14 dicembre 2023 (deliberazione n. 212/2023/PRSP).

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna
Delibera n. 199 del 23 novembre 2023 PRSP

«accerta (…) il mancato funzionamento degli organi di controllo interno, ai fini e per gli effetti che saranno indagati dalla Procura in ordine alla fattispecie di cui all'art, 148, c. 4, del TUEL»

Questione

Centralità degli equilibri di bilancio

Transazione di un debito prescritto

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna
Delibera n. 199 del 23 novembre 2023 PRSP

art. 11 comma 6 lettera J)

«Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie»

Il Revisore Unico del Comune di _____, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società _____.

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna
Delibera n. 199 del 23 novembre 2023 PRSP

Considerato che, secondo quanto appreso da notizie di stampa, il Comune di ……. ha approvato il rendiconto riferito alla gestione dell'anno 2022 con il parere sfavorevole dell'Organo di revisione.
Considerato che all'esito della predetta notizia contenuta nell'articolo di stampa del 9 maggio 2023 sul quotidiano "Il Resto del Carlino", in data 15 maggio 2023, presso la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, si è tenuta un'audizione con il Comune di Crevalcore e l'Organo di revisione, alla presenza del Presidente della Sezione e del Magistrato istruttore, dott. Tiziano Tessaro debitorie e creditorie»

Nella contabilità di partecipata _____ è stata contabilizzata la fattura da ricevere per lavori su reti idriche in via Matteotti per l'importo di € 104.470,56, che avrebbe dovuto essere fatturato nel 2010.
Di contro, la società partecipata _____in data 30 novembre 2009 ha emesso fattura n. SA-VS200900220, assunta agli atti del Comune in data 9 dicembre 2009 al progressivo di registrazione n. 2009/9578 per l'importo di € 114.200,17 IVA

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna
Delibera n. 199 del 23 novembre 2023 PRSP

Verifica affidata al Collegio

transazione di un debito oramai prescritto

La prescrizione non impedisce la compensazione, se non era compiuta quando si è verificata la coesistenza di due debiti

Parere dell'Organo di revisione.

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna
Delibera n. 199 del 23 novembre 2023 PRSP

Un ente pubblico e una società in house non godono di un arbitrio transattivo, riconoscibile ad un privato, ma devono pur sempre avere come parametro l'equilibrio di bilancio che impone una attenta e oculata valutazione delle poste in transazione

Canoni di razionalità, convenienza, logica e correttezza gestionale, avendo sempre riguardo ad una imprescindibile valutazione della "cura concreta di interessi pubblici".

Debito fuori bilancio

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna

Delibera n. 205 del 14 del 14 dicembre 2023

Il mancato funzionamento degli organi di controllo interno con estrema puntualità nella disamina del lavoro svolto dagli organi deputati ai controlli internie dell'organo di revisione, evidenziando come il comportamento adottato sia risultato "(…)improntato alla violazione dei più elementari canoni di diligenza che ad essi fanno capo".

La Corte rileva come il comportamento dell'organo di revisione, oltre a dimostrare una inammissibile leggerezza in relazione alle verifiche effettuate "senza la dovuta attenzione", ha rilevato una protratta negligenza omissiva, rispetto ad ulteriori atti precedenti e anche conseguenti, nel caso specifico in relazione alla mancata segnalazione e persistenza di un disavanzo non assorbito e illegittimo conseguente al protrarsi del riassorbimento

invita la Procura della Corte ad indagare sul comportamento omissivo dell'organo di revisione

CONTROLLO

Corte dei conti per l'Emilia Romagna

La disamina, partita dalle criticità afferenti al comune che avevano riguardato i rapporti reciproci debitori e creditori con l'unione, ha richiesto infatti la collaborazione di entrambi gli organi di revisione: quello dell'unione e quello dell'ente

La mancata riconciliazione dei crediti e debiti e la conseguente inattendibilità dei conti esposti nel bilancio, rilevanti per la violazione del canone dell'art. 81 Cost; – la mancata verifica della economicità della aggregazione associativa dei servizi e delle funzioni e, quindi, l'accertamento dell'assenza dell'eventuale aumento della spesa, una volta associati, rilevanti per la violazione del canone dell'art. 97 Cost.; – il mancato funzionamento degli organi di controllo interno, ai fini e per gli effetti che saranno indagati dalla Procura in ordine alla fattispecie di cui all'art. 148, c. 4, del TUEL.

SALVAGUARDIA

SALVAGUARDIA

Iter

1) **Il responsabile finanziario** fornisce gli indirizzi ai responsabili di settore/ dirigenti

2) **I singoli responsabili di settore/dirigenti** verificano, ciascuno per la parte di propria competenza, eventuali crticità in merito al permanere degli equilibri di bilancio:
Fondo crediti
Passività potenziali
Fondo partecipate

3) **Il responsabile finanziario** predispone la proposta di **deliberazione** comprensiva di tutti gli allegati.

4) La proposta di deliberazione viene inviata **all'organo di revisione** per l'espressione del proprio parere

5) **Il Consiglio comunale** delibera.

SALVAGUARDIA

AGGIORNA LA GESTIONE

di parte corrente

accertato copre impegnato

in conto capitale

partite finanziarie, movimento fondi, partite di giro

incassato e fondo cassa iniziale coprono pagato

residui attivi mantengono il grado di riscossione previsto.

è prospettica

ASSESTAMENTO

AGGIORNA LA PREVISIONE

Per la prima annualità del bilancio di previsione

previsione di entrata di competenza e di cassa, copre stanziamento di spesa, di competenza e di cassa; nel rispetto dei macro e dei micro equilibri

per la seconda e terza annualità del bilancio di previsione di entrata di competenza copre stanziamento di spesa di competenza, nel rispetto dei macro e dei micro equilibri

competenza copre stanziamento di spesa di competenza, nel rispetto dei macro e dei micro equilibri

Parere organo di revisione

L'obbligatorietà parere dell'Organo di revisione

Articolo 147 quinquies Tuel

"Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e ***mediante la vigilanza dell'organo di revisione***, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità ".

Articolo 239 Tuel

Funzioni dell'organo di revisione
1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:
1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;
2) proposta di bilancio di previsione ***verifica degli equilibri e variazioni di bilancio***

Parere dell'organo di revisione

ANCREL ©

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

Il presente documento nasce dal gruppo di lavoro tecnico dell'Ancrel composto da:

Delegati esecutivo: MARCO CASTELLANI, ROSA RICCIARDI, MARIA CARLA MANCA

Coordinatore: MICHELE TETRO

Componenti: DI BIASE Valentina, FEOLI Aldo, FONTANAROSA Filomena Angela, GARDIN Samantha, GUERRA Gianluigi, MUNAFO' Giuseppe, PAZZAGLINI Tommaso, SODINI Manuela, SPINELLA Alfio, TARANTINO Paolo

Coordinamento Scientifico: Prof. ANDREA ZIRUOLO.
Il documento è aggiornato sulla base della normativa per gli enti locali.

Il documento è composto di un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione e delle tabelle excel. Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti destinatari dello stesso. Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.

www.ancrel.it

Parere organo di revisione

Il documento

Elaborato dal gruppo di lavoro tecnico

Associazione Nazionale Certificatori e Revisori Enti Locali

Aggiornato sulla base della normativa per gli enti locali in vigore.

E' composto di un testo word con traccia del parere del Revisore Unico e delle tabelle excel.

Costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte del Revisore Unico, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

In data __/__/202* il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr parere/verbale n… del…….), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data …..

In data __/__/202* il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr relazione /verbale n…del…….), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data ….., determinando un risultato di amministrazione di euro _____ così composto:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/…. [4]		
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) [5]		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	**0,00**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**0,00**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto[6]	0,00
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

(eventuale: il disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2023 è stato ripianato, con delibera Cons. n….. del ……., come segue…….).

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente Dopo l'approvazione del bilancio di previsione **il Consiglio Comunale** ha approvato le seguenti variazioni di bilancio: . cfr parere /verbale n…del…….).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della **Giunta comunale**, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal **Fondo di Riserva**:
Delibera n° ……. del ……

La **Giunta** ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:
comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:
Delibera n° ……. del …… Delibera n° ……. del ……

Il **Responsabile del Servizio Finanziario** ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:
Determinazione n. del……

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno/hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:
Variazione di Bilancio n. del…… FONDO CASSA XXXX +/- XXXXXX
Variazione di Bilancio n. del…… FONDO CASSA XXXXXX

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a _____ così composta:

fondi accantonati per euro _____;
fondi vincolati per euro _____ ;
fondi destinati agli investimenti per euro _____;
fondi disponibili/liberi per euro _____

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente **ha/non ha adeguato** il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Coivd-19 come da DM 8/02/2024.

Il decreto individua alla fine delle colonne riportate negli allegati C (comuni, unioni di comuni e comunità montane) e D (province e le città metropolitane), rispettivamente saldi delle funzioni fondamentali e saldi dei ristori specifici, con la dicitura "Surplus finale" per coloro che hanno avuto più risorse o non hanno speso le risorse assegnate e la dicitura "Deficit finale" per coloro che hanno avuto meno risorse rispetto a quelle spese e rendicontate. Allegato E, riferito alle risorse da restituire relative ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, per i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane; Allegato F, relativo alle stesse risorse da restituire, per le province e le città metropolitane.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente **ha/non ha adeguato** il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Coivd-19 come da DM 8/02/2024.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	per rettifica rendiconto da fondone covid-19		per rettifica rendiconto da fondone covid-19	28.513,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.513,00

Restituzione in 4 anni dal 2024 al 2027 in 4 rate costanti mediante trattenuta da parte dello stato sul FSC			
2024	2025	2026	2027
7.128,25	7.128,25	7.128,25	7.128,25

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente ha/non ha adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Coivd-19 come da DM 8/02/2024.

Bilancio di previsione 2024/2026	Entrate			Uscita		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Avanzo applicato il primo esercizio (deroga legge 145)	7.128,25			7.128,25		
Fondo di solidarietà comunale	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
Di cui incasso da trasferimento Ministero	92.871,15					
Di cui da partita a compensazione con mandato di pagamento	7.128,25					

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente **ha/non ha adeguato** il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Coivd-19 come da DM 8/02/2024.

in entrata a titolo di avanzo di amministrazione vincolato sarà applicata la quota dell'importo da restituire, nel caso in esame, € 7.128,25 che finanzierà sul lato spesa il capitolo per il medesimo importo. (deroga)

sempre in entrata sarà iscritto il fondo di solidarietà comunale per l'importo da finanza locale, ipotizzato in € 100.000,00

durante la gestione, in merito al Fondo Solidarietà Comunale, ci troveremo a registrare incassi da parte del Ministero per l'importo di € 92.871,75

per chiudere le registrazioni contabili, l'ente emetterà un mandato di pagamento ed un ordinativo di incasso per l'importo di € 7.128,25, con modalità "a compensazione", chiudendo l'entrata del capitolo del Fondo Solidarietà Comunale e la spesa per la voce del trasferimento al ministero

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente **ha/non ha adeguato** il bilancio di previsione 2024/2026 in base a quanto previsto dal Decreto 29/03/2024 sul riparto del contributo alla finanza pubblica.

Gli enti dovranno accertare le entrate del trasferimento erariale al lordo del contributo alla finanza pubblica e impegnare tale spesa al lordo delle minori somme ricevute, provvedendo, per le entrate non riscosse, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata; a tal fine utilizza il codice gestionale del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, da associare alla COFOG 1.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, **non ha/ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

Per un ente territoriale, l'avanzo di amministrazione è costituito dalla differenza tra le entrate e le spese, in accordo con quanto rilevato dalla gestione di competenza, a cui va sommata la gestione dei residui attivi e passivi.

RISULTTO LETT. A)

LETT. B) QUOTA ACCANTONATA

CHE SI DIVIDE:
IN OBBLIGATORIA (FCDE e FAL)
PRUDENZIALE (RINNOV CONTRATT./ PARTECIP/ CONTENZIOSO)

LETT. C) avanzo vincolato

LETT. D) avanzo destinato a finanziare spese per investimento

LETT. E) avanzo libero (A-B-C-D)

Remind: Avanzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, non ha/ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

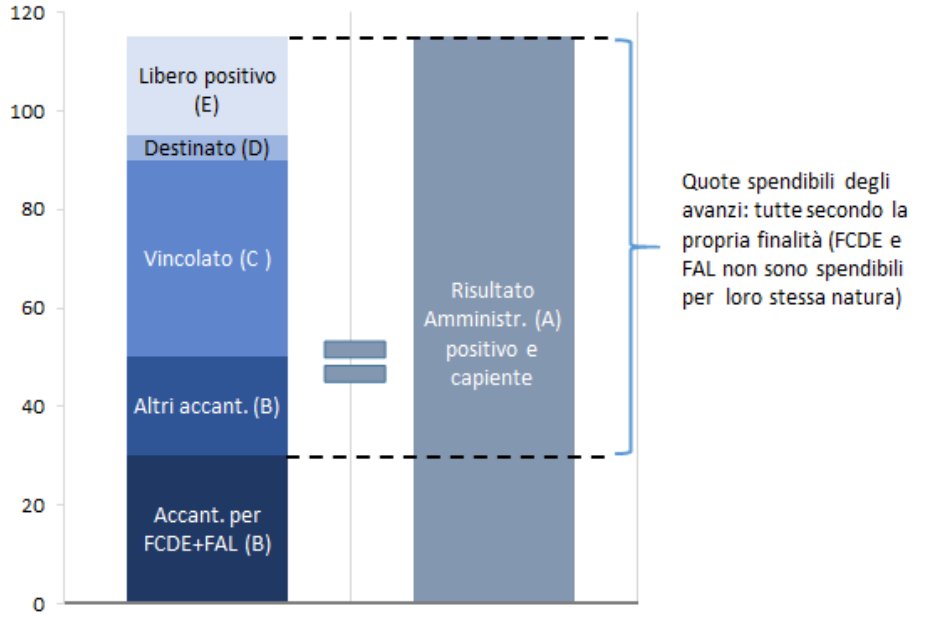
AVANZO ACCANTONATO	Costituito dalle risorse per le quali è previsto un obbligo di accantonamento in previsione di spese future. (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e il Fondo di Anticipazione Liquidità (FAL) Rinnovi contrattuali/ Fondo Partecipate/ Contenzioso).
AVANZO VINCOLATO	Raccoglie le risorse vincolate ad una specifica destinazione su disposizione dell'ente che le ha trasferite, o della legislazione vigente
AVANZO LIBERO	Contiene le risorse di cui l'ente può usufruire liberamente, e si ottiene sottraendo all'avanzo complessivo (risultato complessivo di amministrazione) le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato a finanziare spese per investimenti).
AVANZO DESTINATO A FINANZIARE SPESE PER INVESTIMENTO	Risorse indirizzate al finanziamento esclusivo degli investimenti.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, non ha/ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

ENTI IN AVANZO

Piena spendibilità delle diverse voci di avanzo ad eccezione di FCDE e FAL.



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

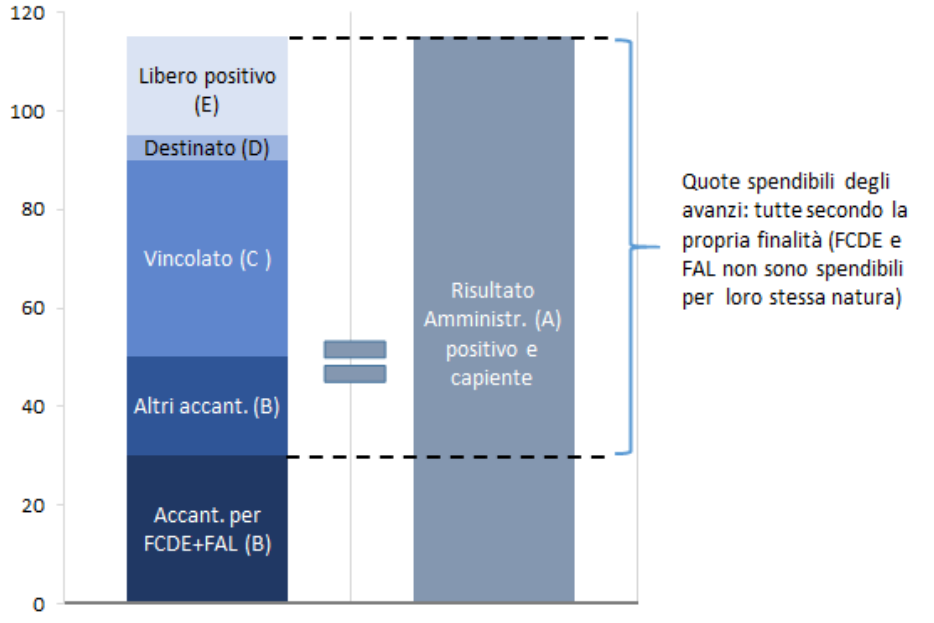
L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, non ha/ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

ENTI IN DISAVANZO MODERATO

avanzo disponibile negativo (E-) (da ripianare), risultato di amministrazione complessivo (A) positivo e superiore alla somma di FCDE e FAL

Tetto alla spendibilità degli avanzi=

- avanzo di amministrazione complessivo -
- FCDE+FAL) +
- quota ripiano disavanzo.



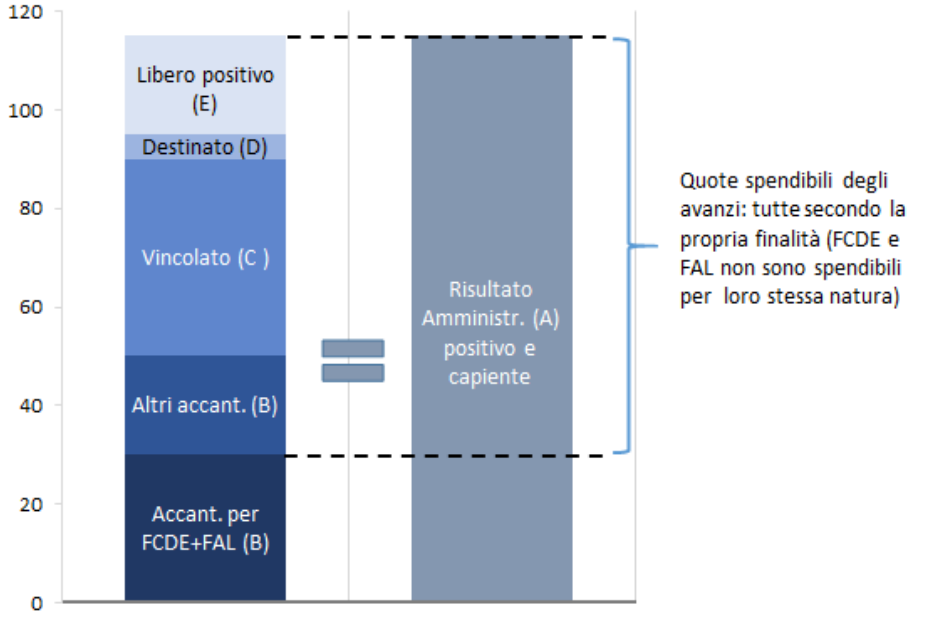
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, non ha/ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

ENTI IN DISAVANZO ELEVATO

Avanzo disponibile negativo (E-) (da ripianare), risultato di amministrazione complessivo (A) negativo o comunque inferiore alla somma di FCDE e FAL

Tetto alla spendibilità degli avanzi quota ripiano disavanzo



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, **ha/non ha rispettato** il piano di rientro del disavanzo.

Totale disavanzo esercizio 2022	**€ 431.007,09**
Quota di disavanzo stanziata nel bilancio di previsione 2023	€ 305.733,59
Disavanzo atteso al 31 dicembre 2022	€ 125.273,50
Disavanzo effettivo al 31 dicembre 2022	€ 109.264,91

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, **ha/non ha trasmesso** al Consiglio la relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PNRR

L'Organo di Revisione ha **condiviso/non condiviso** con gli uffici competente la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023". La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PNRR

La Sezione regionale di controllo per la Campania ha fissato il termine per l'invio della tabella Pnrr allegata al questionario del rendiconto 2023 al 31 luglio 2024. Si sollecita l'avvio della compilazione al fine di garantire il rispetto del termine assegnato. Per maggiori dettagli si rinvia al comunicato e alla deliberazione allegati.
Il presente messaggio viene inviato a tutti i referenti degli enti locali della regione Campania registrati sui sistemi informativi della Corte dei conti. Nel caso qualche destinatario non sia competente per l'adempimento in oggetto si prega di voler inoltrare l'avviso a chi di competenza.
Si invita a voler dare espresso cenno di riscontro a questa mail.
Grazie per la collaborazione.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PNRR

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PNRR

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

«Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico. Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118..»

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PNRR

L'Ente **ha/non ha previsto** di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi circolare della Circolare 21/2024.

Il 13 maggio è stata pubblicata la Circolare del MeF, n. 21/2024: "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56".

Dopo la conversione in legge del decreto "Pnrr4", la circolare fornisce le istruzioni per ottenere le anticipazioni di liquidità, corrispondenti al 30% dell'importo del finanziamento, necessarie ai soggetti attuatori per colmare il divario temporale tra i pagamenti alle imprese esecutrici e le richieste di rimborso alle amministrazioni titolari degli interventi.
Questo è un problema che investe soprattutto le amministrazioni locali medio-piccole che spesso si caratterizzano per una disponibilità di cassa in delicato equilibrio, fatto che spesso ha rappresentato un ostacolo nella fase di avvio esecutivo degli interventi del Pnrr.
L'ottenimento delle anticipazioni è subordinato all'esito positivo dell'esame documentazione richiesta. In tal caso, i fondi dovrebbero arrivare sui conti dei soggetti attuatori entro 30 giorni dall'istanza.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

a. L'Ente la stampa del **conto del bilancio** alla data del .....
b. la relazione dei responsabili di settore **sull'andamento delle entrate**;
c. la relazione del legale rappresentante degli **organismi partecipati** e sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
h. l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2024-26 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
i. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
j. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
k. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del …con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
l. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.
m. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

Con nota del …… il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **sono stati/non sono** stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi **non hanno segnalato**, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie,

SALVAGUARDIA

Il Bilancio di previsione è proiettato su arco temporale di durata triennale

Principio contabile generale n. 11.

Continuità

ogni sistema contabile dell'ente locale perdurare nel tempo

Le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio essere validi e perdurino nel tempo.

garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo.

Costanza

nell'applicazione dei principi contabili generali

comparabilità

I bilanci si collegano tra loro in modo ordinato e concatenato

Stabilità dei bilanci preventivi e successivi

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

…….la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute……**per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie**,

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Ad ogni atto di gestione è associata una transazione elementare che deve essere codificata e tale da consentire di tracciare le operazioni contabili nonché da movimentare il piano dei conti integrato la transazione elementare

È l'unità minima di rilevazione contabile

Remind

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

…….la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute……**per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie**,

TRANSAZIONE ELEMENTARE

SCAMBIO	ogni evento o azione che determina la creazione, trasformazione, scambio, trasferimento o estinzione di valori economici, patrimoniali e finanziari (debiti e crediti)
SOGGETTI	che si origina dall'interazione tra differenti soggetti (pubbliche amministrazioni, società, famiglie, ecc.)
ATTO	avviene per mutuo accordo o per atto unilaterale dell'amministrazione pubblica

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

…….la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute……**per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie**,

TRANSAZIONE ELEMENTARE

MONETARIE	scambio di mezzi di pagamenti o altre attività o passività finanziarie
NON MONETARIE	Assenza di scambio di mezzi di pagamento (trasferimenti o conferimenti di beni, permute….)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Analisi della documentazione

…….la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute……**per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie**,

TRANSAZIONE ELEMENTARE

NON MONETARIE

Regolarizzazioni contabili costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro …… su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro …..

Art. 166 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL)

competenza

Deliberazioni dell'organo esecutivo

Comunicazione organo consiliare

affrontare spese impreviste e straordinarie.

contabilizzazione

missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", tra lo 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

utilizzo

nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Cassa vincolata

Anticipo tesoreria

limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.151.271,40	46.913,49	46.913,49	4,0749
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.383.635,01			0,0597

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 20					
20 02 Programma 02					
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	42.183,77	46.913,49
			di cui già impegnato*		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.550.085,33	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		13.021,37
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.151.271,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.102.377,08
di cui			
- fondo pluriennale vincolato			0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			46.913,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		52.348,03
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			16.826,11
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-16.475,08

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Corte Conti

(cfr. Corte conti, Sez. Reg. contr. Abruzzo, delib. n. 119/2018; Sez. Reg. contr. Emilia-Romagna, delib. n. 23/2020/PRSE).»

«Nella contabilità armonizzata, infatti, il FCDE serve a garantire che gli accertamenti di entrata, per le quali non vi è certezza in merito alla integrale riscuotibilità, siano parzialmente sterilizzati al fine di evitare un incremento non sostenibile dei margini di spesa, con ciò preservando l'equilibrio di bilancio e la sana e prudente gestione finanziaria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Corte Conti

(Corte dei Conti Lombardia, Delib. n. 65/2024/PRSE)

Importanza di un'applicazione estesa del FCDE. È essenziale limitare quanto più possibile le tipologie di entrate escluse dal calcolo del fondo per mantenere l'equilibrio di bilancio. La Corte ha criticato un Comune che, pur avendo registrato residui attivi per quasi un milione di euro nel 2022, aveva accantonato solo 2.500 euro a titolo di FCDE, considerandoli solo per la riscossione della TARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Corte Conti

Sezione regione di controllo delle marche - deliberazione n. 78/2022

«L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ha la principale finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità. Benché il principio contabile stabilisca che spetta al Comune «individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione», questa scelta deve essere conforme ai postulati generali, tra i quali quelli della prudenza e della veridicità, previsti dal Dlgs n. 118/2011. L'accantonamento va, quindi, parametrato sulla base dell'andamento delle somme riscosse negli esercizi precedenti, computando nel calcolo tutte le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, con correlato onere di esaustiva motivazione nel caso di eventuale esclusione di queste risorse dal meccanismo di quantificazione del fondo».

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Corte Conti

Sezione regione di controllo delle marche - deliberazione n. 37/2023

L'accantonamento va parametrato sulla base dell'andamento delle somme riscosse negli esercizi precedenti, computando nel calcolo tutte le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale.

Onere di esaustiva motivazione, nel caso di eventuale esclusione di tali risorse dal meccanismo di quantificazione del fondo.

Secondo i giudici, è necessario che la quantificazione del fondo avvenga conformemente alla vigente disciplina normativa ed osserva che un'accurata attività di ricognizione dei residui dell'Ente risulta imprescindibile per poter valutare puntualmente l'esigibilità dei crediti e, conseguentemente, avere una più attendibile rappresentazione delle risultanze della gestione.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Art. 167 comma 1

Previsionale

Allegato 4/2 dlgs 118/2011

A fronte di risorse stanziate nella parte entrata del bilancio rappresenta un accantonamento teso a mitigare il rischio dell'effettivo realizzo.

Ha lo scopo di ridurre le autorizzazioni spesa, valutando gli accertamenti di competenza di tradursi in riscossioni.

Limita la capacità di spesa

Previene disequilibri finanziari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Previsionale

Bilancio in assenza di FCDE:

Parte entrata da	Recupero evasione	1.000
Parte spesa	per servizi vari	1.000
Totale a pareggio		-----

Bilancio con calcolo di F.C.D.E. posto al 10%:

Parte entrata da	Recupero evasione	1.000
Parte spesa	FCDE	100
per servizi vari alla cittadinanza		900
Totale parte entrata		1.000
Totale parte spesa		1.000

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Consuntivo

Art. 167 comma 2

Corregge il valore nominale dei crediti residui attivi confluiti nel risultato contabile di amministrazione.

E' una partita prudenziale volta a rendere visibile la capacità trasformazione dei crediti esigibili in riscossioni per poter sostenere i pagamenti dei debiti esigibili

Riserve da utilizzare per fronteggiare situazioni critiche per gli equilibri di bilancio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE

In merito alla **congruità** degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 verificato/non ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE

Modalità di calcolo

- calcoli a livello capitolo invece che di tipologia
- calcoli % riscossioni su 3 anni (invece di 5)
- calcoli a partire da anno-1 (invece che da anno-2)
- considerare riscossioni residui anno successivo
- art. 107-bis L.24/04/2020 per annualità 2020
- art. 107-bis L. 24/04/2020 per annualità 2021

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO[3]	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	48.364,78	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	193.749,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	16.131,61	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	828.536,50	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	467.752,73	previsione di competenza	602.978,48	597.978,48	572.978,48	573.158,48
			previsione di cassa	1.007.462,73	1.065.731,21		
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	151.748,81	previsione di competenza	440.305,25	112.648,38	112.648,38	112.648,38
			previsione di cassa	554.794,28	264.397,19		
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	305.314,03	previsione di competenza	409.607,00	409.607,00	409.607,00	409.607,00
			previsione di cassa	665.197,21	714.921,03		
40000 Totale TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	2.016.542,97	previsione di competenza	3.102.828,95	8.716.315,79	7.478.760,86	32.961,66
			previsione di cassa	4.355.502,23	10.732.858,76		
50000 Totale TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	**Accensione Prestiti**	116.489,04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	173.409,42	116.489,04		
70000 Totale TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	7.929,64	previsione di competenza	4.787.500,00	4.787.500,00	4.787.500,00	4.787.500,00
			previsione di cassa	4.795.429,64	4.795.429,64		
	TOTALE TITOLI	**3.065.777,22**	**previsione di competenza**	**11.343.219,68**	**16.624.049,65**	**15.361.494,72**	**7.915.875,52**
			previsione di cassa	**13.551.795,51**	**19.689.826,87**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.065.777,22**	**previsione di competenza**	**11.601.465,87**	**16.624.049,65**	**15.361.494,72**	**7.915.875,52**
			previsione di cassa	**14.380.332,01**	**19.689.826,87**		

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	*DENOMINAZIONE*	*PREVISIONE ANNO 2024*		*PREVISIONE ANNO 2025*		*PREVISIONE ANNO 2026*	
		TOTALE	*Di cui entrate non ricorrenti*	*TOTALE*	*Di cui entrate non ricorrenti*	*TOTALE*	*Di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**408.577,00**	**0,00**	**408.577,00**	**0,00**	**408.577,00**	**0,00**
3010100	Vendita di beni						
Capitolo **56600 / 0** (Codice **3.01.01.01.002**)	Farmacie comunali in economia - proventi	302.000,00	0,00	302.000,00	0,00	302.000,00	0,00
3010100	Vendita di beni	302.000,00	0,00	302.000,00	0,00	302.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
Capitolo **25600 / 0** (Codice **3.01.02.01.035**)	Diritti di istruttoria Legge 09/83 - Comm sismica	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00
Capitolo **37800 / 0** (Codice **3.01.02.01.032**)	Diritti di segreteria e di rogito	5.150,00	0,00	5.150,00	0,00	5.150,00	0,00
Capitolo **39001 / 0** (Codice **3.01.02.01.033**)	Diritti per rilascio carte d'identita (U. 39001)	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
Capitolo **40400 / 0** (Codice **3.01.02.01.999**)	Servizi comunali diversi - introiti e rimborsi vari	8.000,00	0,00	8	0,00	8.000,00	0,00
Capitolo **43600 / 0** (Codice **3.01.02.01.008**)	Mense e refezioni scolastiche - proventi (U. 65400)	30.623,00	0,00	30	0,00	30.623,00	0,00
Capitolo **49600 / 0** (Codice **3.01.02.01.032**)	Certificazioni urbanistiche - diritti e rimborsi spese	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00
/ 0 (Codice **.01.999**)	Servizio idrico	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1 / 0 (Codice **3.01.02.01.014**)	Proventi da servizi cimiteriali	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	85.273,00	0,00	85.273,00	0,00	85.273,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni						
Capitolo **3947 / 0** (Codice **3.01.03.01.002**)	CANONE UNICO PATRIMONIALE dal 2023	1.650,00	0,00	1.650,00	0,00	1.650,00	0,00
Capitolo **58600 / 0** (Codice **3.01.03.02.002**)	Fabbricati - fitti attivi	1.654,00	0,00	1.654,00	0,00	1.654,00	0,00
Capitolo **59700 / 0** (Codice **3.01.03.02.001**)	Proventi concessione installazione antenna telefonia mobile	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.304,00	0,00	21.304,00	0,00	21.304,00	0,00
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
Capitolo **42600 / 0** (Codice **3.02.02.01.003**)	Polizia municipale - sanzioni amministrative	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivit‡ di controllo e repressione delle irregolarit‡ e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**30,00**	**0,00**	**30,00**	**0,00**	**30,00**	**0,00**
3030300	Altri interessi attivi						
Capitolo **63000 / 0** (Codice **3.03.03.99.999**)	Giacenze di cassa - interessi attivi	30,00	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	30,00	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**409.607,00**	**1.000,00**	**409.607,00**	**1.000,00**	**409.607,00**	**1.000,00**
TOTALE TITOLI		**409.607,00**	**1.000,00**	**409.607,00**	**1.000,00**	**409.607,00**	**1.000,00**

titolo

Capitolo

categoria

Tipologia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

CALCOLI % RISCOSSIONI SU 3 ANNI (INVECE DI 5)

GLI ENTI CHE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI HANNO FORMALMENTE ATTIVATO UN PROCESSO DI ACCELERAZIONE DELLA PROPRIA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE POSSONO CALCOLARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ FACENDO RIFERIMENTO AI RISULTATI DI TALI TRE ESERCIZI.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

ENTRATE A BASE DI CALCOLO

TUTTE LE ENTRATE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE CHE SONO A RISCHIO DI RISCOSSIONE

TITOLO PRIMO ENTRATE TRIBUTARIE
TITOLO TERZO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
TITOLO QUARTO ENTRATE IN C. CAPITALE

ESEMPIO 5 DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/2 ENTRATE ESCLUSE

- CREDITI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI
- CREDITI ASSISTITI DA FIDEJUSSIONE
- CREDITI ACCERTATI PER CASSA (IMU)
- CREDITI DA INCASSARE E DA VERSARE PER CONTO DI ENTI TERZI (TEFA)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

IL PRINCIPIO CONTABILE È STATO AGGIORNATO COME SEGUE: "DOPO 5 ANNI DALL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA A REGIME, IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ È DETERMINATO SULLA BASE DELLA MEDIA, CALCOLATA SECONDO LE TRE MODALITÀ (SOPRA INDICATE), CONSIDERANDO SOLO GLI INCASSI IN C/COMPETENZA RISPETTO AGLI ACCERTAMENTI DEL QUINQUENNIO PRECEDENTE, FERMO RESTANDO LA POSSIBILITÀ DI DETERMINARE IL RAPPORTO TRA INCASSI DI COMPETENZA E I RELATIVI ACCERTAMENTI, CONSIDERANDO TRA GLI INCASSI ANCHE LE RISCOSSIONI EFFETTUATE NELL'ANNO SUCCESSIVO IN CONTO RESIDUI DELL'ANNO PRECEDENTE. AL RIGUARDO, SI RICHIAMA IL PRINCIPIO CONTABILE GENERALE N. 11 DELLA COSTANZA, ANCHE CON RIFERIMENTO AL CALCOLO DELLA MEDIA IN SEDE DI RENDICONTO."

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

A PARTIRE DALLA PROGRAMMAZIONE 2024/2026 SCELTA TRA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA MEDIA TRA INCASSATO E ACCERTATO IN C/COMPETENZA:

MEDIA SEMPLICE (SIA LA MEDIA FRA TOTALE INCASSATO E TOTALE ACCERTATO, SIA LA MEDIA DEI RAPPORTI ANNUI)

MEDIA PONDERATA DEL RAPPORTO TRA INCASSI E ACCERTAMENTI REGISTRATO IN CIASCUN ANNO DEL QUINQUENNIO CON I SEGUENTI PESI: 0,35 IN CIASCUNO DEGLI ANNI NEL BIENNIO PRECEDENTE E IL 0,10 IN CIASCUNO DEGLI ANNI DEL PRIMO TRIENNIO

RAPPORTO TRA LA SOMMATORIA DEGLI INCASSI DI CIASCUN ANNO PONDERATI CON I SEGUENTI PESI: 0,35 IN CIASCUNO DEGLI ANNI NEL BIENNIO PRECEDENTE E IL 0,10 IN CIASCUNO DEGLI ANNI DEL PRIMO TRIENNIO - RISPETTO ALLA SOMMATORIA DEGLI ACCERTAMENTI DI CIASCUNA ANNO PONDERATI CON I MEDESIMI PESI INDICATI PER GLI INCASSI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

QUINQUENNIO DI RIFERIMENTO

IL PRINCIPIO PARLA DI "ULTIMI CINQUE ESERCIZI".
ARCONET, FAQ 25/2017.

PER IL BILANCIO 2024-2026, UTILIZZANDO L'OPZIONE N-2, IL QUINQUENNIO SAREBBE 2018-2022 CON IL 2022 CHE UTILIZZA ANCHE GLI INCASSI A RESIDUO NEL 2022 RISPETTO ALLA COMPETENZA 2021.
NEL CASO DI UTILIZZO DELL'OPZIONE N-1, IL QUINQUENNIO SAREBBE 2019-2023.

CORRETTO CONSIDERARE I 5 ESERCIZI CHIUSI CON IL RENDICONTO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO.
IN PRATICA 2018-2022.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

QUINQUENNIO DI RIFERIMENTO

IL PRINCIPIO PARLA DI "ULTIMI CINQUE ESERCIZI".
ARCONET, FAQ 25/2017

PER CIASCUNA FORMULA È POSSIBILE DETERMINARE IL RAPPORTO TRA INCASSI DI COMPETENZA E I RELATIVI ACCERTAMENTI, CONSIDERANDO TRA GLI INCASSI ANCHE LE RISCOSSIONI EFFETTUATE NELL'ANNO SUCCESSIVO IN CONTO RESIDUI DELL'ANNO PRECEDENTE:

$$\frac{\text{INCASSI DI COMPETENZA ES. X + INCASSI ESERCIZIO X+1 IN C/RESIDUI X}}{\text{ACCERTAMENTI ESERCIZIO X}}$$

IN TALE FATTISPECIE È NECESSARIO SLITTARE IL QUINQUENNIO DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA MEDIA, INDIETRO DI UN ANNO.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

contabilità armonizzata

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

principi
- equilibrio di bilancio
- la prudenza
- congruità
- costanza

scopo
- sterilizzare parzialmente gli accertamenti
- bloccare i margini di spesa

sana gestione finanziaria dell'ente.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

Organo di revisione verifica la congruità

- principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011
- considerando l'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione
- non sia destinato ad altri utilizzi

Adeguatezza ai fini stabiliti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

SPESA DI PERSONALE.

L'IMPORTO DEL FCDE INCIDE SUL CALCOLO DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE, IN QUANTO AUMENTA/DIMINUISCE IL MONTE DELLE ENTRATE SULLA BASE DELLE QUALI SI MISURA LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE.

RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI.
AL NUMERATORE ANDRÀ LA SPESA DEL PERSONALE
AL DENOMINATORE ANDRÀ LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI RIFERITE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE DEGLI TRE RENDICONTI APPROVATI, AL NETTO DEL FCDE STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ULTIMA ANNUALITÀ CONSIDERATA

PROVENTI DA ALIENAZIONI.

ART.1, COMMA 866, LEGGE 205/2017«GLI ENTI LOCALI POSSONO AVVALERSI DELLA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE ALIENAZIONI PATRIMONIALI, ANCHE, DERIVANTI DA AZIONI O PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE, (SOC. PARTECIPATE), PER FINANZIARE, LE QUOTE CAPITALI DEI MUTUI O DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN AMMORTAMENTO NELL'ANNO O IN ANTICIPO RISPETTO ALL'ORIGINARIO PIANO DI AMMORTAMENTO».

APPLICAZIONE AVANZO

FINO A QUANDO IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ NON RISULTA ADEGUATO NON È POSSIBILE UTILIZZARE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

Proposte Anci Legge di bilancio 2024

Gli enti locali che deliberano un piano di potenziamento della gestione e della riscossione delle entrate proprie di durata triennale, **asseverato dall'organo di revisione** e con risultati finali ed intermedi quantificati in termini di nuove e maggiori entrate di competenza e di incremento delle riscossioni in conto residui rispetto all'andamento medio del precedente quinquennio, possono ridurre l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) sul bilancio di previsione, per ciascuno degli esercizi di durata del piano.

La norma proposta realizza un'incentivazione che si stabilizza nel caso di raggiungimento dei risultati (riduzione del FCDE dovuta alle migliori performance) e che, in caso contrario, costringe l'ente ad una stretta finanziaria necessaria per la ricostituzione del FCDE su basi ordinarie.

Il sacrificio di finanza pubblica derivante dalla temporanea maggior capacità di spesa concessa attraverso la riduzione iniziale del FCDE è ampiamente controbilanciato dagli effetti di miglioramento del sistema di gestione e riscossione delle entrate locali.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso
- Fondo garanzia debiti commerciali
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo perdite società partecipate
- Fondo indennità di fine mandato
- Rischio di escussione di garanzia verso terzi

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

Paragrafo 5.2 lett. h) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" – allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha **significative probabilità di soccombere**, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

In tale situazione l'ente è tenuto ad **accantonare** le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi.

Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già **assunto l'impegno**, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

Paragrafo 5.2 lett. h) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" – allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011

Valutazione del grado di soccombenza

Principi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC 31 e International Accounting Standards - IAS 37 (Corte Campania 240/2017)

debito certo — 100%

passività" probabile" — Maggiore del 50%

passività "possibile" — Tra il 10% e il 50%

passività da evento "remoto, — Meno del 10%

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

Pareggio di bilancio

La voce "accantonamenti" concorre nel calcolo degli equilibri

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**129.446,89**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	76.189,54
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	11.054,46
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**42.202,89**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	73.791,92
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**-31.589,03**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

Corte Conti

Corte dei conti, sez. reg. di contr. Marche, nella delib. n. 37/2023/PRSE

L'accantonamento a titolo di fondo rischi contenzioso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (§ 5.2 – all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), costituisce adempimento obbligatorio da effettuarsi sempre in misura congrua rispetto al contenzioso pendente o in fieri,

La Corte, pertanto, ha sottolineato come sia opportuno monitorare costantemente l'adeguatezza del fondo contenzioso, in quanto trattasi di una misura prudenziale volta a garantire gli equilibri di bilancio, attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse, al fine di poter affrontare le eventuali posizioni debitorie che potrebbero sorgere, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

Corte Conti

Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna con deliberazione n. 27/2023/VSG

«che la situazione di possibili contenziosi, anche potenziali, deve essere specificamente fatta oggetto di ricognizione da parte dell'ente e **monitorata dall'Organo di revisione, al quale incombe l'onere di attestarne la congruità**. La violazione di detti obblighi induce quindi la Sezione a richiamare l'ente e l'Organo di revisione al rispetto formale dei suddetti obblighi»

«…. **il Comune dovrà effettuare la classificazione delle passività potenziali distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto**…..»

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

Corte Conti
Contenziosi tributari

fondo crediti di dubbia esigibilità → fondo contenzioso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

L'organo di revisione

Paragrafo 5.2 lett. h) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" – allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Controllo a campione ?????
Visionare della mappatura del contenzioso
Ogni elemento utilizzato per determinazione della quantificazione del fondo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso

L'organo di revisione

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Istituzione del registro dei contenziosi giudiziari e quantificazione del fondo rischi su contenzioso da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio _____.**

REGISTRO DEI CONTENZIOSI GIUDIZIARI - Istituzione

Causa	valore della causa	stima spese legali	rischio certo	rischio probabile			rischio possibile			rischio remoto	accantonamento a fondi rischi su contenzioso
				alto	medio	basso	elevato	medio	basso		
Contenzioso avverso _____ per_____ (estremi causa)	500.000,00 €	25.000,00 €	100%	80%							425.000,00 €
Contenzioso avverso _____ per_____ (estremi causa)	400.000,00 €	20.000,00 €			75%			35%			320.000,00 €
Contenzioso avverso _____ per_____ (estremi causa)											
TOTALE ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI SU CONTENZIOSO											**745.000,00 €**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva quanto segue: (esplicitare le ragioni del mantenimento o dell'incremento o dell'assenza dell'accantonamento)……

(Nell'operazione di salvaguardia degli equilibri è previsto di svincolare la quota di avanzo di amministrazione accantonata a fondo rischi)

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Essendo/non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso/dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che sussiste/non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

Il controllo sugli equilibri è/non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati

Il Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato emerge (o non emerge) la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.
(oppure: che i seguenti organismi partecipati non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022, specificare quali)

Il In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva quanto segue:
(esplicitare le ragioni del mantenimento o dell'incremento o dell'assenza dell'accantonamento)

.....

.....

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verifica degli accantonamenti

(eventuale) L'Ente ha aggiornato/non ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in base anche alle variazioni intervenute sull'acquisto di beni e servizi.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 862 (legge 145/2018) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

Non ha funzione di potenziale copertura di spese
Blocco della spesa corrente
Incentivo

Il modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice "U.1.10.01.06.001" "Fondo di garanzia debiti commerciali"

Indicatore di riduzione del debito pregresso

Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro _____ così composta:

fondi accantonati per euro _____;
fondi vincolati per euro _____ ;
fondi destinati agli investimenti per euro _____;
fondi disponibili per euro _____.

e destinata per euro _____ a _____;
per euro _____ a _____;
per euro _____ a _____;
per euro _____ a _____;

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO

TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO

Per ogni anno del bilancio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del …. ammonta ad euro …

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del …. ammonta ad euro …. e corrisponde/non corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere

La composizione della cassa vincolata alla data del … assume il seguente dettaglio

composizione cassa vincolata

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL ….
MUTUI		
FONDI PNRR		
TRASFERIMENTI		
ALTRO (SPECIFICARE ….)		

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

Le variazioni sono così riassunte

2024	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	**€ -**
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	**€ -**

Per ogni anno del bilancio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

Preso atto che in data __/__/2024 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. --/--- e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

oppure

Preso atto che in data __/__/2024 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento riguardano incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

Si dà atto, inoltre che:

- - l'indicatore di ritardo trimestrale al ….. risultante dall'AREA RGS è pari ad ….giorni;
- - lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al ….. risultante dall'AREA RGS è pari ad euro ….;
- - l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad ….giorni

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati: Tabella equilibri

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo **di euro** _____ per finanziare le seguenti spese correnti:…….

Tale importo risulta **essere/non correttamente stimato** in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

L'Organo di revisione **ha/non ha verificato il corretto** utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Assestamento

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica

	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri,

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

(nota 1: si rappresenta che, richiedendo l'art. 239 del TUEL un parere obbligatorio sulla verifica degli equilibri, anche in caso in cui la proposta di deliberazione dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, e quindi non si traduca in una variazione dello stesso, è necessario il parere dell'Organo di revisione).

Oppure
al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio si rendono necessari interventi con riguardo ai seguenti ambiti:
a) gestione di competenza (indicare misure richieste e misure disposte)
b) gestione dei residui (indicare misure richieste e misure disposte)
c) gestione di cassa (indicare misure richieste e misure disposte)
Tali misure impattano sul bilancio 2024/2026 con la variazione precedentemente analizzata.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N.B. dare particolare rilevanza alle situazioni di enti che stanno ripianando il disavanzo o che sono in situazione di predissesto con piani di riequilibrio in essere. Il principio contabile 4/2 prevede che (art. 188 Tuel) con periodicità almeno semestrale il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. La relazione del primo semestre può essere allegata alla variazione di assestamento se approvata entro il termine previsto dall'art. 175, comma 8, del Tuel. La relazione del secondo semestre può essere inserita nella Relazione sulla gestione al rendiconto.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

verificato

il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del ……;
che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

esprime
parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

oppure
Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:
- verificato il non permanere degli equilibri di bilancio, prende atto delle azioni poste in essere dall'Ente per il ripristino degli equilibri in base alle quali l'equilibrio è ripristinato

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

oppure
Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:
- verificato il non permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza e/o della gestione in conto residui;
- e/o verificata l'esistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del ……;
- e/o verificata la non coerenza delle previsioni per gli anni 2024-2026;

non dà atto, per i motivi sopra indicati, del permanere degli equilibri di bilancio, ed esprime parere contrario (con riserva o con rilievi) alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.